

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SSD IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Direttore Dott. Biollo Gianmartino

Sede Centrale: Via IV Novembre 294 - 28882 Omegna Tel 0323 868020/23 - Fax 0323 868022 e-mail dipprev@aslvco.itSede Operativa Omegna Via IV Novembre 294 Tel 0323 868040 Fax 0323 868042 e-mail: sisp.om@aslvco.itSede Operativa Verbania Viale S. Anna 83 Tel 0323 541441-541467 Fax 0323 557347 e-mail sisp.vb@aslvco.itSede Operativa Domodossola Via Scapaccino 47 Tel 0324 491677 Fax 0324 491668 e-mail: sisp.do@aslvco.it

Prot. 31457 16/SISP/GB

Verbania, 24/05/2016

Al Comune di Macugnaga
c.a. Autorità Competente VAS-OTC, geom Ivan Barbetta
28876 MACUGNAGA (VB)
PEC comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it

OGGETTO: variante parziale al PRGC n. 25/2016 ex art 17 c. 5 L.R. 56/77 s.m.i.
Fase di verifica di assoggettabilità VAS, con contestuale adozione del
progetto preliminare di variante .
Rif. PEC prot. n° 1866 del 28/04/16, Comune di Macugnaga (VB).
Osservazioni di competenza ASL

In merito all'oggetto, sulla base della documentazione tecnica prodotta in allegato alla PEC del 28/04/2016: DCC n. 09/2016; Rapporto preliminare per la "Verifica di assoggettabilità alla VAS"; Relazione illustrativa; estratto NTA vigente e variante; Tabella di verifica; Scheda ex art 17,c.5 L.R. 56/77 smi; Tav P/2 V.25 vigente; Tav P/2 V.25 variante, prot. ASL VCO n° 26002/16 del 28/4/16, si osserva quanto di seguito:

la variante consiste sostanzialmente nella modifica di destinazione urbanistica di due edifici in quasi aderenza, da alberghiera a residenziale, senza esecuzione di opere in ampliamento, con modica variazione del carico antropico e conseguentemente ridotti impatti ambientali.

Viste le nostre competenze, si reputa di poter accettare il progetto proposto e di poter esprimersi favorevolmente in merito alla attuale fase di **verifica** della procedura di VAS (si ritiene in sostanza che il progetto non debba essere avviato alla successiva fase di Valutazione AS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Legs. 152/06 e smi.)

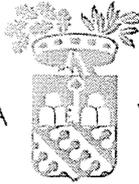
Ai sensi della DGR Piemonte n. 12-8931 del 9/6/08, si richiede di essere informati sulle conclusioni del presente procedimento di "verifica " di VAS.

IL DIRETTORE
S.S.D. IGIENE e SANITA' PUBBLICA
Dott. Gianmartino Biollo

GB/GB

Settore IV
Politiche Territoriali
Parchi
Infrastrutture
Trasporti

PROVINCIA



VERBANO CUSIO OSSOLA

Servizio: Pianificazione Territoriale
telefono: 0323 4950269 - fax: 0323 4950389
e-mail: vallone@provincia.verbania.it

Verbania, li 23.05.2016
Prot. n. 12288
Rif.VAS_Macugnaga/GV 23.05.2016

Spett.le
Comune di Macugnaga
c/o Area Tecnica
P.zza Municipio, 1
28876 Macugnaga (VB)

e, p.c. **Spett.le Settore V**
Ufficio VIA-VAS
SEDE

oggetto:

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Comune di Macugnaga – Documento di Verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la Variante parziale n.25/2016 al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R.56/77 e s.m.i..

Con riferimento alla verifica in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta con ns. Prot. n. 9880 del 28.04.2016, in particolare il Documento di Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS a supporto della Variante parziale n. 25/2016 al vigente PRGC predisposta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., questo Servizio rileva, sulla base dei dati e delle informazioni che alla data della presente risultano pervenuti a questa Provincia, quanto segue:

- Rispetto alla verifica di coerenza e compatibilità con i Piani e Programmi sovra/sotto ordinati (verifica di coerenza interna ed esterna, verticale ed orizzontale) si specifica che il documento di Verifica di assoggettabilità deve essere supportato da "Relazione di Verifica di compatibilità acustica", così come previsto dall'art. 14, c. 2 lett. c bis della L.R. 56/77 e s.m.i.. Tale documento di verifica deve essere redatto da tecnico esperto in acustica, abilitato ed iscritto negli elenchi regionali, così come previsto dalla normativa di settore.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, si ritiene comunque che l'intervento non debba essere assoggettato alla successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

II DIRIGENTE
Arch. Luigi Formoso

Demografici

Da: dip.vco@pec.arpa.piemonte.it
Inviato: martedì 24 maggio 2016 13:51
A: comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it
Oggetto: Protocollo n. 00044140/2016 Codice Ente: arlpa_to Codice Aoo: ARPA
Allegati: RelazioneVerificaMacugnaga2016_VP25.pdf.p7m; segnatura.xml

Relazione istruttoria variante 25

TRASMISSIONE VIA PEC

*N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"*

2016/ B.B2.04.00130

Al Comune di Macugnaga
P.zza Municipio, 1
28876 Macugnaga VB

comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it

Rif. prot. com. n.1866 del 28.4.2016, prot. ARPA n.35395 del 28.4.2016

Oggetto: Comune di Macugnaga (VB) – Variante ex art. 17, comma 5, della L.R.56/1977 e s.m.i. n.25 -
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.12 del d.lgs.152/2006 e s.m.i.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed al fine di rendere alle Amministrazioni chiamate ad esprimersi in sede di decisione finale la consulenza ed il supporto tecnico-scientifico di cui all'art. 2, comma 2, ed all'art.3 della L.R. 13 aprile 1995 n.60 (*Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale*) e s.m.i., Arpa Piemonte formula le proprie osservazioni di competenza come da relazione allegata.

A fronte di eventuali necessità di approfondimento che dovessero emergere nel corso del procedimento potranno essere presentati ulteriori contributi scritti.

Il Dirigente Responsabile
dell' Attività di Produzione Nord Est
Dott.ssa Anna Maria Livraga
(firmata solo digitalmente)

All.cit.

AML/PDE/pde

Responsabile dell'istruttoria del procedimento:

Paolo Demaestri, tel. 0323882272, email p.demaestri@arpa.piemonte.it

ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est

Attività di Produzione Nord Est

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269811 – fax 0161269830

E-mail: dip.vercelli@arpa.piemonte.it - PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD EST
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE NORD EST

Rif. prot. com. n.1866 del 28.4.2016, prot. ARPA n.35395 del 28.4.2016

OGGETTO:

**Comune di Macugnaga (VB) – Variante ex art. 17, comma 5, della L.R.56/1977 e s.m.i.,
 n. 25 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.12 del d.lgs.152/2006 e
 s.m.i.**

**FASE DI CONSULTAZIONE DELLE AUTORITÀ CON COMPETENZE IN MATERIA
 AMBIENTALE**

Redazione	Funzione: coll. tecnico prof. esperto Nome: Paolo Demaestri	Data: 23.5.2016	Firma: 
Verifica e Approvazione	Funzione: Dirigente responsabile dell'attività di Produzione Nord Est Nome: Anna Maria Livraga	Data del protocollo	

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Osservazioni documentali e procedurali.....	3
3. Valutazione delle caratteristiche dello strumento urbanistico (ex all. I alla Parte Seconda del d.lgs.152/2006 e s.m.i).	3
Sintesi della variante di piano.....	3
In quale misura il piano/programma costituisce o stabilisce un quadro di riferimento per progetti o altre attività rilevanti ai fini dell'impatto ambientale?.....	4
In quale misura il piano/programma influenza altri piani/programmi?.....	4
Il piano promuove lo sviluppo sostenibile?.....	4
Il piano/programma solleva problemi ambientali? Se sì, quali?.....	4
Il piano/programma è rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale?.....	4
4. Caratteristiche degli impatti potenziali del piano e delle aree che ne possono essere interessate.....	4
5. Conclusioni.....	4

1. Premessa.

Oggetto di questa relazione è la valutazione della documentazione predisposta dal Comune di Macugnaga (VB) relativa alla variante ex art.17, comma 5, della L.R.56/1977 e s.m.i. n.25, trasmessaci con prot. com, n.1866 del 28.4.2016 (prot. ARPA n.35395 del 28.4.2016) ai fini della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Tale documentazione è costituita dai seguenti elaborati

- *Rapporto preliminare per la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica*, marzo 2016, di seguito anche **DTP**, *rapporto o documento tecnico*;
- *Relazione*, aprile 2016, di seguito anche **RT**;
- *Estratto Norme Tecniche di Attuazione vigenti e progetto di variante*, aprile 2016, di seguito anche **NTA** o *norme*;
- *Tabella di verifica*, senza data, di seguito anche **TAB**;
- *Scheda allegata alla variante al P.R.G.*, senza data, di seguito anche **SC**;
- *P/2 V.25, Estratto planimetria di P.R.G.C. vigente – Pecetto e Staffa*, tavola, scala 1:2000, aprile 2016, di seguito anche **P2a**;
- *P/2 V.25, Estratto planimetria di P.R.G.C. variante – Pecetto e Staffa*, tavola, scala 1:2000, aprile 2016, di seguito anche **P2b**;

eventualmente citati in questa relazione con il titolo esteso o con l'identificativo in grassetto.

Oltre alla documentazione sopra riportata, al ns. materiale d'archivio e alle basi dati regionali disponibili è stato consultato il sito del Comune.

Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico-scientifico ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008 n.12-8931 e della D.G.R. 29 febbraio 2016, n.25-2977.

2. Osservazioni documentali e procedurali.

1. Documentazione mancante o informazioni errate, mancanti o non interpretabili univocamente.

Nella documentazione ambientale manca la specificazione della inclusione/esclusione delle aree varianti nelle fasce di rispetto delle captazioni idropotabili ex art.94 del d.lgs.152/2006 e s.m.i..

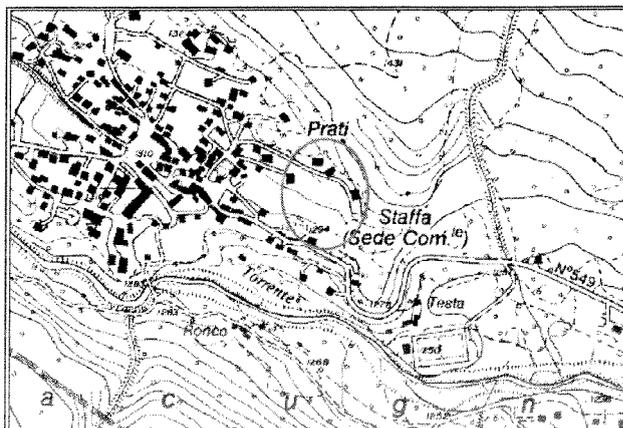
3. Valutazione delle caratteristiche dello strumento urbanistico (ex all. I alla Parte Seconda del d.lgs.152/2006 e s.m.i).

Sintesi della variante di piano.

La variante riguarda due edifici prossimi l'uno all'altro in località Prati, all'ingresso di Staffa. A lato si riporta un cartogramma con la localizzazione dell'area in cui sono ubicati.

La variante ne prevede il cambio di destinazione urbanistica da alberghiera a residenziale. Gli edifici, rispettivamente di 234 mq e 700 mc (E6) e di 497 mq 1437 mc (E7), sono stati realizzati nell'ambito di un piano esecutivo convenzionato (**DTP**, p.16).

Le aree rientrano nella classe III (mista) del Piano di Classificazione Acustica vigente, e nella classe II di pericolosità ai fini dell'utilizzazione



urbanistica, sono soggette a vincolo idrogeologico ed al vincolo di cui all'art.142, comma 1, lettera c del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. (fasce di rispetto di fiumi, torrenti e corsi d'acqua).

In quale misura il piano/programma costituisce o stabilisce un quadro di riferimento per progetti o altre attività rilevanti ai fini dell'impatto ambientale?

La variante costituisce il quadro di riferimento per gli interventi di cui agli articoli delle N.T.A. relativi alla tipologia di destinazione d'uso variante.

In quale misura il piano/programma influenza altri piani/programmi?

Apparentemente in nessuna.

Il piano promuove lo sviluppo sostenibile?

La documentazione tecnica non contiene riferimenti significativi allo sviluppo sostenibile.

Il piano/programma solleva problemi ambientali? Se sì, quali?

Non sembra che la variante possa sollevare problemi ambientali.

Il piano/programma è rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale?

No.

4. Caratteristiche degli impatti potenziali del piano e delle aree che ne possono essere interessate.

Non sembra che la variante possa sollevare problemi ambientali in quanto il cambio di destinazione d'uso riguarda due edifici esistenti in area già costruita ed antropizzata e, ai sensi del P.R.G.C. vigente, non comporta aumento di volumetria o incremento del carico antropico.

5. Conclusioni.

Si ritiene che la variante possa essere esclusa dalla fase di valutazione ambientale di cui agli articoli da 13 a 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i..

In ogni caso, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i e come specificato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, si chiede che ci vengano comunicate le conclusioni del procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS.



Torino, 25 MAG. 2016

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO,
NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Al Comune di Macugnaga
Servizio tecnico
Tutela paesaggistica
P.zza Municipio, 1
28876 - MACUGNAGA (VB)



MIBACT-SBEAP-AL
SBEAP-AL
0011431 25/05/2016
Cl. 34.10.07/417

Prot. n.

AMBITO E SETTORE Tutela Paesaggistica

DESCRIZIONE Comune: Macugnaga Prov. VB
Oggetto dell'intervento: Variante parziale al P.R.C.G. n. 25/2016, ex art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Fase di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. con contestuale adozione del progetto preliminare
Indirizzo: località Staffa

DATA RICHIESTA Data di arrivo richiesta: 28/04/2016 (protocollo n. 1866 del 28/04/2016)
Protocollo entrata richiesta: 9752 del 06/05/2016

RICHIEDENTE Comune
Pubblico

PROCEDIMENTO PARERE NEL PROCEDIMENTO DI VIA/VAS

PROVVEDIMENTO Tipologia dell'atto: Parere di competenza
Destinatario: Comune di Macugnaga
Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal Comune di Macugnaga per fase di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. con contestuale adozione del progetto preliminare relativa a variante parziale al P.R.C.G. n. 25/2016, ex art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Considerato che la località interessata dalla Variante ricade in aree tutelate ai sensi della Parte III ai sensi del D.M. 01/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valle Anzasca ricadente nei comuni di Macugnaga, Ceppo Morelli, Vanzone con San Carlo e Bannio Anzino", e del D.M. 23/06/1951 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone site nell'ambito del comune di Macugnaga", e dell'art. 142 comma 1 lett. c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

Vista la documentazione messa a disposizione di questo Ufficio;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate in oggetto, preso atto di quanto dichiarato nella rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ovvero che *"la presente Variante ha la finalità di modificare la destinazione urbanistica di due edifici esistenti dall'attuale destinazione alberghiera a destinazione residenziale. Gli edifici sono stati realizzati in attuazione di un Piano Esecutivo Convenzionato (Area RS/C n.5)"*

e che pertanto *“l’attuazione della variante in oggetto, consiste nel mero cambiamento di destinazione d’uso del fabbricato”*, senza quindi determinare la previsione di nuove edificazioni, non ritiene opportuna l’assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

Si rammenta, infine, che si rende necessario accertare la totale conformità degli interventi con il Piano Paesaggistico Regionale riadottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015. Si ricorda che dalla data di pubblicazione di tale deliberazione (B.U.R. n. 20 del 21 maggio 2015) non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell’articolo 134 del Codice interventi in contrasto con le prescrizioni di cui agli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle Norme di Attuazione del Piano e con quelle specifiche dettate per i beni di cui agli articoli 136 e 157 del Codice, dettate nelle schede del *“Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte”*, in quanto le prescrizioni sopra citate sono sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all’articolo 143, comma 9 del Codice stesso.

Si ricorda, per le successive fasi di pianificazione e progettazione, comunque che nelle aree tutelate ai sensi della Parte III del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i ogni modificazione dello stato di fatto deve risultare compatibile con le superiori esigenze connesse alla tutela del paesaggio, così come previsto dall’art. 9 della Costituzione e dalle disposizioni del Codice, e che i nuovi interventi non possono pertanto proporre un’incongrua trasformazione del contesto paesaggistico. In tali ambiti tutelati risulta pertanto necessario che i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico presentino alle Amministrazioni competenti un progetto di interventi, al fine di ottenere l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., la quale costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l’intervento urbanistico-edilizio. La effettiva compatibilità con i valori paesaggistici tutelati di ogni futuro intervento sarà quindi da valutarsi caso per caso nell’ambito delle successive fasi di progettazione.

Si resta in attesa dei verbali e delle determinazioni del procedimento in oggetto.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Manuela Salvitti

L’Incaricato dell’Istruttoria
Arch. F. Perrone / Geom. R. Demma



Data 26 MAG. 2016

Protocollo 14931/A16.01A

Classificazione 13.200.20/VALINC/90/2016A

Al Comune di Macugnaga
Area Tecnica – Urbanistica e
Ambiente
28876 MACUGNAGA

comune.macugnaga@cert.legalmail.it

e p.c. Al Settore Valutazioni Ambientali
e Procedure Integrate
SEDE

Oggetto: Comune di MACUGNAGA (V.C.O.). Variante parziale n. 25 al P.R.G.C.
Procedura di Valutazione d'Incidenza in ambito VAS - art. 5 D.P.R. 357/1997
e s.m.i., art. 44 l.r. 19/2009.
Incidenza rispetto alla ZPS IT 1140019 "Monte Rosa".
Fase di verifica.

In riferimento alla nota di codesto Comune n. 1866 in data 28 aprile 2016, con cui si richiede il parere di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza dello strumento urbanistico in oggetto, presa visione della documentazione fornita, si comunica quanto segue.

Una parte rilevante del territorio del Comune di Macugnaga è compresa all'interno del SIC IT 1140019 "Monte Rosa", facente parte della Rete Natura 2000.

Dalla relazione di verifica pervenuta risulta che la modifica prevista dalla variante parziale n. 25 riguarda una zona esterna alla ZPS e consiste nel mutamento della destinazione d'uso di due edifici da alberghiero a residenziale.

Tale previsione, per la sua localizzazione e per le sue caratteristiche, non risulta tale da incidere in modo significativo sugli habitat naturali e le specie tutelate nell'ambito della Rete Natura 2000; si ritiene pertanto che la variante stessa non sia da sottoporre alla procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 44 della l.r. 19/2009.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
dott. Vincenzo Maria MOLINARI

referente:
Roberto Leone tel 011 4322529
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
biodiversita@regione.piemonte.it

Demografici

Da: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Inviato: giovedì 26 maggio 2016 10:59
A: comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it
Oggetto: Protocollo n. 00014931/2016 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A16000
Allegati: 14931.pdf; segnatura.xml

COMUNE DI MACUGNAGA (V.C.O. VARIANTE PARZIALE N. 25 AL P.R.G.C. PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA IN AMBITO VAS - ART 5 D.P.R. 357/1997 E S.M.I., ART. 44 L.R. 19/2009. INCIDENZA RISPETTO ALLA ZPS IT 1140019 "MONTE ROSA". FASE DI VERIFICA.



AUTORITÀ D'AMBITO n°1
Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

Prot. N. 547/2016

Verbania, 26 maggio 2016

Spett.le
Comune di Macugnaga (VB)
Area tecnica

comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it

Oggetto: Variante parziale al PRGC n. 25/2016 – Fase di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS-Espressione parere di competenza.

Con riferimento all'oggetto, vista la documentazione presentata, considerando che la variante al PRGC di cui all'oggetto prevede la trasformazione della destinazione di edifici già esistenti da alberghiera a residenziale, l'Autorità scrivente ritiene di non aver nulla da rilevare.

Rimanendo a disposizione, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO
(Paolo Cerruti)

Demografici

Da: ato1@cert.ruparpiemonte.it
Inviato: giovedì 26 maggio 2016 12:56
A: macugnaga
Oggetto: Variante parziale al PRGC n. 25/2016-Fase verifica assogettabilità VAS-Espressione parere di competenza
Allegati: 547-05-U-Macugnaga-Parere VAS.pdf

Con la presente invio nota di pari oggetto, ns. prot. n. 547/2016 del 26/05/2016.

Cordialmente

Barbara Lomazzi

ATO 1 Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese via dell'industria, 31/A - 28924 VERBANIA tel. 0323 58 65 55 - fax
0323 58 65 05 sito web: www.ato1acquepiemonte.it
